

Dichiarazioni di Onesti al ritorno da Pechino

Di ritorno da Pechino, il presidente del CONI, Onesti, ha rilasciato all'ANSA alcune dichiarazioni sui risultati del suo viaggio in Cina...

Nel corso dei suoi colloqui Onesti ha discusso i rapporti sportivi fra Italia e Cina, con «proposte e prospettive di interesse e sviluppo»...

Dopo avere accennato «alla sincera amicizia da parte cinese che noi abbiamo il dovere di ricambiare»...

«Abbiamo potuto constatare — ha detto — come il senso di ospitalità sportiva in quel paese si esprime in forma di cortesia e gentilezza rispondenti alla fraternità che sta alla base dell'idea olimpica»...

Onesti ha poi dichiarato che è stato messo allo studio un programma di visite reciproche ed esortato a partecipare in questa sede, perché non impegnato a riferire in materia all'Esecutivo del CIO a Monaco...

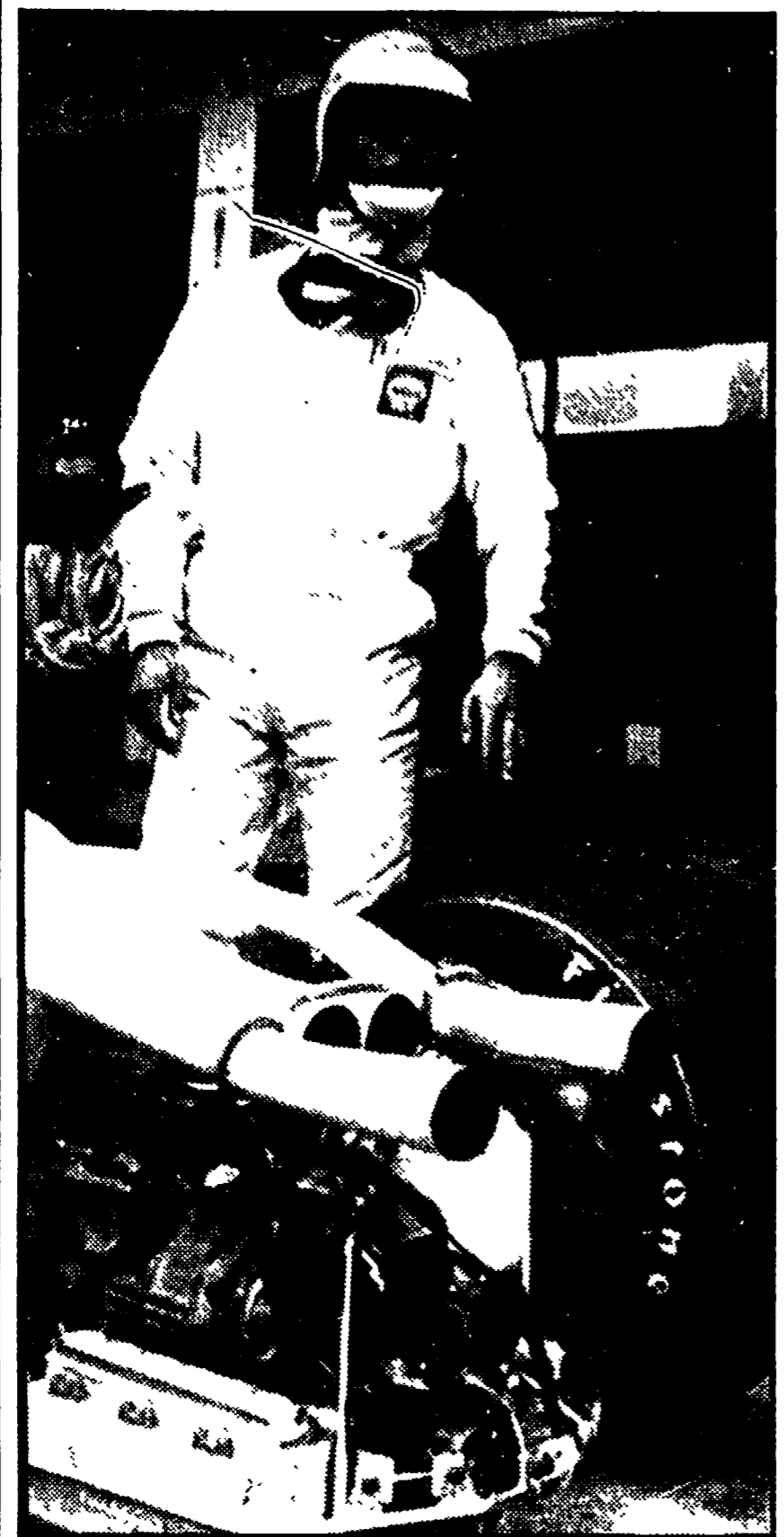
Clay si esibisce oggi con Peralta

MADRID. 31. Il pugile statunitense Cassius Clay (Mohammad Ali), è giunto la notte scorsa a Madrid da dove ha proseguito per Barcellona, Clay affronta domani il pugile argentino Peralta sul ring del Palasport locale...

Inattesa decisione dopo il trionfo al Nurburgring

La Ferrari smobilita

Rottura con la Fiat?



Jacky Ickx, su Ferrari, ha trionfato sul circuito del Nurburgring

La gloriosa casa modenese, per insufficienza di mezzi finanziari, costretta a lasciare liberi i piloti a fine anno e a ridurre fortemente l'attività agonistica

Dalla nostra redazione

MILANO, 31. Domenica notte, quindi poche ore dopo la trionfale affermazione del bolide di Maranello al Nurburgring, l'ing. Enzo Ferrari ci ha fatto pervenire questo telegramma: «Data l'incertezza dei momenti prossimi e futuri, che non consente un programma finanziario troppo oneroso, la Ferrari lascerà liberi a fine stagione i suoi piloti»...

Il comunicato contiene una forte carica polemica nei confronti della FIAT, la quale non assicura come era finora avvenuto in seguito agli accordi stipulati a suo tempo con la Casa modenese...

Per gli appassionati dell'automobilismo sportivo e per i tifosi della Ferrari, che sono sparsi in tutto il mondo, si annunciano dunque nuove amarezze. E ciò proprio ora che le macchine di Maranello, dopo aver vinto trionfalmente il campionato internazionale delle 24 ore, sono tornate ad imporsi anche sul difficilissimo terreno delle monoposto...

Allodi deferito alla «Disciplinare»

MILANO, 31. Il comitato di presidenza della Lega nazionale ha deferito alla commissione disciplinare Italo Allodi segretario generale della società calcistica Juventus, per avere fatto alla stampa dichiarazioni non conformi alle vigenti norme regolamentari...

Con la nazionale militare

Applausi per Sulfaro del pubblico canadese

Due pareggi e una vittoria il bilancio della tournée ma il gioco degli azzurri ha lasciato a desiderare

TORONTO, 31. Due pareggi «bianchi» e una vittoria per 3-0 sono il bilancio della tournée della Nazionale militare di calcio italiana in terra canadese, conclusasi ieri sera qui a Toronto...

Ritornando alla partita conclusa con la cronaca nei giorni scorsi, la nazionale di calcio ha controllato il centro campo e non ha lasciato spazio di manovra per gli avversari italiani. Il controllo della fesa locale è stato stretto e marcatore a uomo non hanno permesso ai militari azzurri di disimpegnarsi e portarsi a rete.

Le quote «Totip»

Nel concorso n. 31 del 30 luglio 15 vincitori con 10 punti riceveranno un milione 582 mila 275 lire; 1.299 con nove punti 77.800 lire. Monte premi: 47.468.251 lire.



Sulfaro

colpito alla spalla da una scataletta lanciata dalle tribune da uno spettatore. Nelle tribune si verificava un certo parpallaggio che veniva però prontamente sedato da due poliziotti di servizio.



Gimondi

Giuseppe Carveto

Nella foto in alto: l'ing. Ferrari.

Accuse di Stewart a Clay Regazzoni

LONDRA, 31. Il campione del mondo Jackie Stewart scrive oggi sul «Daily Express» che il pilota svedese Clay Regazzoni durante il Gran Premio di Germania di ieri diresse la propria vettura contro la sua.

Dalla Giunta regionale

Predisponta in Toscana nuova legge sulla caccia

Prevista l'abolizione di tutti i privilegi

Pallavolo: la Corea del Nord si rifiuta di incontrare Formosa

SAINT-DIE, 31. La Corea del Nord si è rifiutata di incontrare, questa sera, a Saint-Die, la nazionale di Formosa in un incontro di qualificazione al torneo olimpico di pallavolo.

Mondiali di ciclismo: Grosskost eliminato dal... regolamento

Turrini in semifinale Domani sera i sei titoli

Guerra in semifinale nell'inseguimento - Eliminati dopo le «belle» Beggheo e Borghetti - Carraro nella finale degli «stayers» dilettanti

Dal nostro inviato MARSIGLIA, 31. I campionati mondiali di ciclismo su pista s'accendono. Mercoledì notte conosceremo i nomi dei quattro uomini e delle due donne che saranno sul podio per la maglia iridata e la medaglia d'oro.

La storia non è ancora finita. La belga Bracke (6'09"15) eliminata il colombiano Rodriguez (6'16"65), l'inglese Porter (6'07"10), miglior tempo dei quarti) aveva nettamente meglio su Fucar Imperatore (6'29"31) e sulla federazione francese faceva ricorso alla giuria (motivandola con i due suoni di campana che significavano gara annullata) e la giuria decise di richiamare Grosskost e Guerra per la ripetizione della prova, pare senza alcuna accensione di fiamme. Il signor Massarola, che si occupava di controllare di libretto chi aveva il braccio prima del trento metri, e pertanto il confronto era da rifarsi: chi suonava il foglio dell'articolo 4 del regolamento internazionale che afferma il contrario, e mentre Grosskost rimontava in sella per rischiare, mentre il signor Perletta (uno dei componenti è l'italiano Goria) e verso le ore 2 il signor Perletta comunicava che preso atto del regolamento non poteva accogliere in base al regolamento la richiesta di ripetizione. Veniva perciò scostata la giuria, e meglio il collegio dei commissari: poi si schi e baccano del pubblico. Grosskost che tornava a pian gere, e finalmente calava la tela.

Un commento? Ci spinge per Grosskost, ragazzo simpatico e cordiale, oltretutto. Comprendiamo la sua crisi, il suo sogno di gloria andato in fumo dopo tanti sacrifici, si potrebbe cavillare sul regolamento che però esiste e deve essere uguale per tutti. Si può incolpare il francese di negligenza e chiederli anche perché non ha rimesso a posto il cinghietto e continuato sulla carta era chiara e la distanza avrebbe magari rimediato e vinto. Diciamo «magari», poiché i tecnici affermano che la ripresa di Grosskost sarebbe stata assai problematica.

E così Guerra è semifinale, ma dovendo misurarsi con Bracke (il campione uscente) e con la sella di un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

L'attenzione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Beggheo fallisce di poco la conquista del titolo, ma con un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

La situazione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Giuseppe Carveto

Nella foto in alto: l'ing. Ferrari.

Mondiali di ciclismo: Grosskost eliminato dal... regolamento

Turrini in semifinale Domani sera i sei titoli

Guerra in semifinale nell'inseguimento - Eliminati dopo le «belle» Beggheo e Borghetti - Carraro nella finale degli «stayers» dilettanti

Dal nostro inviato MARSIGLIA, 31. I campionati mondiali di ciclismo su pista s'accendono. Mercoledì notte conosceremo i nomi dei quattro uomini e delle due donne che saranno sul podio per la maglia iridata e la medaglia d'oro.

La storia non è ancora finita. La belga Bracke (6'09"15) eliminata il colombiano Rodriguez (6'16"65), l'inglese Porter (6'07"10), miglior tempo dei quarti) aveva nettamente meglio su Fucar Imperatore (6'29"31) e sulla federazione francese faceva ricorso alla giuria (motivandola con i due suoni di campana che significavano gara annullata) e la giuria decise di richiamare Grosskost e Guerra per la ripetizione della prova, pare senza alcuna accensione di fiamme. Il signor Massarola, che si occupava di controllare di libretto chi aveva il braccio prima del trento metri, e pertanto il confronto era da rifarsi: chi suonava il foglio dell'articolo 4 del regolamento internazionale che afferma il contrario, e mentre Grosskost rimontava in sella per rischiare, mentre il signor Perletta (uno dei componenti è l'italiano Goria) e verso le ore 2 il signor Perletta comunicava che preso atto del regolamento non poteva accogliere in base al regolamento la richiesta di ripetizione. Veniva perciò scostata la giuria, e meglio il collegio dei commissari: poi si schi e baccano del pubblico. Grosskost che tornava a pian gere, e finalmente calava la tela.

Un commento? Ci spinge per Grosskost, ragazzo simpatico e cordiale, oltretutto. Comprendiamo la sua crisi, il suo sogno di gloria andato in fumo dopo tanti sacrifici, si potrebbe cavillare sul regolamento che però esiste e deve essere uguale per tutti. Si può incolpare il francese di negligenza e chiederli anche perché non ha rimesso a posto il cinghietto e continuato sulla carta era chiara e la distanza avrebbe magari rimediato e vinto. Diciamo «magari», poiché i tecnici affermano che la ripresa di Grosskost sarebbe stata assai problematica.

E così Guerra è semifinale, ma dovendo misurarsi con Bracke (il campione uscente) e con la sella di un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

L'attenzione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Beggheo fallisce di poco la conquista del titolo, ma con un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

La situazione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Giuseppe Carveto

Nella foto in alto: l'ing. Ferrari.

Mondiali di ciclismo: Grosskost eliminato dal... regolamento

Turrini in semifinale Domani sera i sei titoli

Guerra in semifinale nell'inseguimento - Eliminati dopo le «belle» Beggheo e Borghetti - Carraro nella finale degli «stayers» dilettanti

Dal nostro inviato MARSIGLIA, 31. I campionati mondiali di ciclismo su pista s'accendono. Mercoledì notte conosceremo i nomi dei quattro uomini e delle due donne che saranno sul podio per la maglia iridata e la medaglia d'oro.

La storia non è ancora finita. La belga Bracke (6'09"15) eliminata il colombiano Rodriguez (6'16"65), l'inglese Porter (6'07"10), miglior tempo dei quarti) aveva nettamente meglio su Fucar Imperatore (6'29"31) e sulla federazione francese faceva ricorso alla giuria (motivandola con i due suoni di campana che significavano gara annullata) e la giuria decise di richiamare Grosskost e Guerra per la ripetizione della prova, pare senza alcuna accensione di fiamme. Il signor Massarola, che si occupava di controllare di libretto chi aveva il braccio prima del trento metri, e pertanto il confronto era da rifarsi: chi suonava il foglio dell'articolo 4 del regolamento internazionale che afferma il contrario, e mentre Grosskost rimontava in sella per rischiare, mentre il signor Perletta (uno dei componenti è l'italiano Goria) e verso le ore 2 il signor Perletta comunicava che preso atto del regolamento non poteva accogliere in base al regolamento la richiesta di ripetizione. Veniva perciò scostata la giuria, e meglio il collegio dei commissari: poi si schi e baccano del pubblico. Grosskost che tornava a pian gere, e finalmente calava la tela.

Un commento? Ci spinge per Grosskost, ragazzo simpatico e cordiale, oltretutto. Comprendiamo la sua crisi, il suo sogno di gloria andato in fumo dopo tanti sacrifici, si potrebbe cavillare sul regolamento che però esiste e deve essere uguale per tutti. Si può incolpare il francese di negligenza e chiederli anche perché non ha rimesso a posto il cinghietto e continuato sulla carta era chiara e la distanza avrebbe magari rimediato e vinto. Diciamo «magari», poiché i tecnici affermano che la ripresa di Grosskost sarebbe stata assai problematica.

E così Guerra è semifinale, ma dovendo misurarsi con Bracke (il campione uscente) e con la sella di un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

L'attenzione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Beggheo fallisce di poco la conquista del titolo, ma con un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

La situazione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Giuseppe Carveto

Nella foto in alto: l'ing. Ferrari.

Mondiali di ciclismo: Grosskost eliminato dal... regolamento

Turrini in semifinale Domani sera i sei titoli

Guerra in semifinale nell'inseguimento - Eliminati dopo le «belle» Beggheo e Borghetti - Carraro nella finale degli «stayers» dilettanti

Dal nostro inviato MARSIGLIA, 31. I campionati mondiali di ciclismo su pista s'accendono. Mercoledì notte conosceremo i nomi dei quattro uomini e delle due donne che saranno sul podio per la maglia iridata e la medaglia d'oro.

La storia non è ancora finita. La belga Bracke (6'09"15) eliminata il colombiano Rodriguez (6'16"65), l'inglese Porter (6'07"10), miglior tempo dei quarti) aveva nettamente meglio su Fucar Imperatore (6'29"31) e sulla federazione francese faceva ricorso alla giuria (motivandola con i due suoni di campana che significavano gara annullata) e la giuria decise di richiamare Grosskost e Guerra per la ripetizione della prova, pare senza alcuna accensione di fiamme. Il signor Massarola, che si occupava di controllare di libretto chi aveva il braccio prima del trento metri, e pertanto il confronto era da rifarsi: chi suonava il foglio dell'articolo 4 del regolamento internazionale che afferma il contrario, e mentre Grosskost rimontava in sella per rischiare, mentre il signor Perletta (uno dei componenti è l'italiano Goria) e verso le ore 2 il signor Perletta comunicava che preso atto del regolamento non poteva accogliere in base al regolamento la richiesta di ripetizione. Veniva perciò scostata la giuria, e meglio il collegio dei commissari: poi si schi e baccano del pubblico. Grosskost che tornava a pian gere, e finalmente calava la tela.

Un commento? Ci spinge per Grosskost, ragazzo simpatico e cordiale, oltretutto. Comprendiamo la sua crisi, il suo sogno di gloria andato in fumo dopo tanti sacrifici, si potrebbe cavillare sul regolamento che però esiste e deve essere uguale per tutti. Si può incolpare il francese di negligenza e chiederli anche perché non ha rimesso a posto il cinghietto e continuato sulla carta era chiara e la distanza avrebbe magari rimediato e vinto. Diciamo «magari», poiché i tecnici affermano che la ripresa di Grosskost sarebbe stata assai problematica.

E così Guerra è semifinale, ma dovendo misurarsi con Bracke (il campione uscente) e con la sella di un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

L'attenzione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Beggheo fallisce di poco la conquista del titolo, ma con un Porter che pare il massimo candidato al titolo) non s'illude. In semifinale, nella velocità femminile, la nostra è assente. E' l'ultima della serie, l'URSS rischia di perdere l'iride» dopo anni e anni di dominio.

La situazione maggiore è naturalmente concentrata sui velocisti. L'olandese Loevesse non ha problemi poiché il suo avversario l'americano Beggheo è attente in errore. E' conquista il biglietto d'ingresso alle semifinali. Giordano Turrini che si libera di un'ora e 15 minuti (5'20" di surplus dell'azzurro nella seconda prova). E Beggheo? E Borghetti?

Giuseppe Carveto

Nella foto in alto: l'ing. Ferrari.

sport flash

E' MORTO Ugo Marzocchini, uno dei primi corridori dilettanti del ciclismo italiano. Nato il 22 anni. Debutto nel ciclismo dilettantistico a sedici anni e svolse un'intensa attività sia su strada che su pista. Fra le sue numerose vittorie spiccano una Firenze-Viareggio e il primo giro del Casentino, e nel 1909, terminata la carriera agonistica si laureò economista e commercio e si impegnò in una banca fiorentina. Successivamente fu giudice della Federazione dello sci. Ufficiale di gara di ciclismo e economista della Federazione sci cronometristi. Era anche giornalista pubblicista ed apparteneva al gruppo toscano della stampa sportiva.

lari Benedetti, Roberti e Ciaglia i quali intendono passare alle Fiamme Oro. Dalla prossima stagione rientreranno peraltro nella compagine abruzzese i fratelli Nicola delle Fiamme Oro, Falancia e Vicini che hanno ormai completato il servizio militare.

● HOCKEY SU GHIACCIO - Nella finale del XVI Trofeo Cortina-Bonaccossa di hockey su ghiaccio, lo Spartak di Mosca ha battuto lo Z.K.L. Brno per 4-1 (0-3; 3-1; 1-0). Classifica finale: Spartak di Mosca 4 punti; Z.K.L. Brno 2; Cortina Dorica 0.

● LA COMPAGNIE della Partenope di Napoli si è aggiudicata la gara nazionale di sci nautico svoltasi sul lago in Abruzzo. Questi i risultati: slalom doppio di sci: 1. Murolo-Petrilli Maurizio (Partenope) p. 35; 2. G. G. Grillo (Partenope) p. 32. Monosci maschile: 1. Marco Polena (Partenope) p. 40; 2. Giorgio Bersani (Partenope) p. 35. Monosci femminile: 1. Raimonda Gaetani (Partenope) p. 14,5.

Gino Sala